

I segretari della Federazione CGIL, CISL, UIL ricevuti ieri dal vicepresidente del consiglio

Il documento approvato all'unanimità dal Direttivo

La posizione della CGIL sull'unità e le lotte

Il Comitato Direttivo della CGIL ha approvato la relazione presentata dal segretario generale aggiunto, Piero Boni, sulla situazione e sulle prospettive della politica unitaria.

Dopo 17 giorni di sciopero compatto

A Bari i braccianti hanno conquistato il nuovo contratto

Sensibili miglioramenti salariali - Garanzie sull'uso dei finanziamenti pubblici - Prosegue la lotta a Taranto, Brindisi e Lecce - Vasta solidarietà popolare - Prese di posizione dei Consigli comunali

Dalla nostra redazione

Alle prime ore di questa mattina i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei braccianti e delle organizzazioni degli agricoltori hanno siglato l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro.

La resistenza degli agrari è stata battuta dai braccianti con l'appoggio di tutte le categorie di lavoratori, delle forze politiche democratiche, di decine di consigli comunali.

Impegna le aziende alla presentazione dei piani colturali che dovranno essere sottoposti al vaglio dei delegati di azienda delle commissioni intercomunali paritetiche.

La Federazione nazionale Federbraccianti-Fisba-Usiba ha preso ferma posizione a sostegno della lotta dei braccianti pugliesi.

avevano fatto clamorosamente marcia indietro - su pressione diretta degli organismi nazionali della confagricoltura - rispetto ad un'ipotesi di accordo che era già stata raggiunta in una commissione tecnica comune.

Una delle falle più grosse del «programma d'emergenza» riguarda quanto pare l'agricoltura che invece è la più grave delle grandi malattie dell'economia italiana.

I sindacati risponderanno domani alle misure proposte da La Malfa

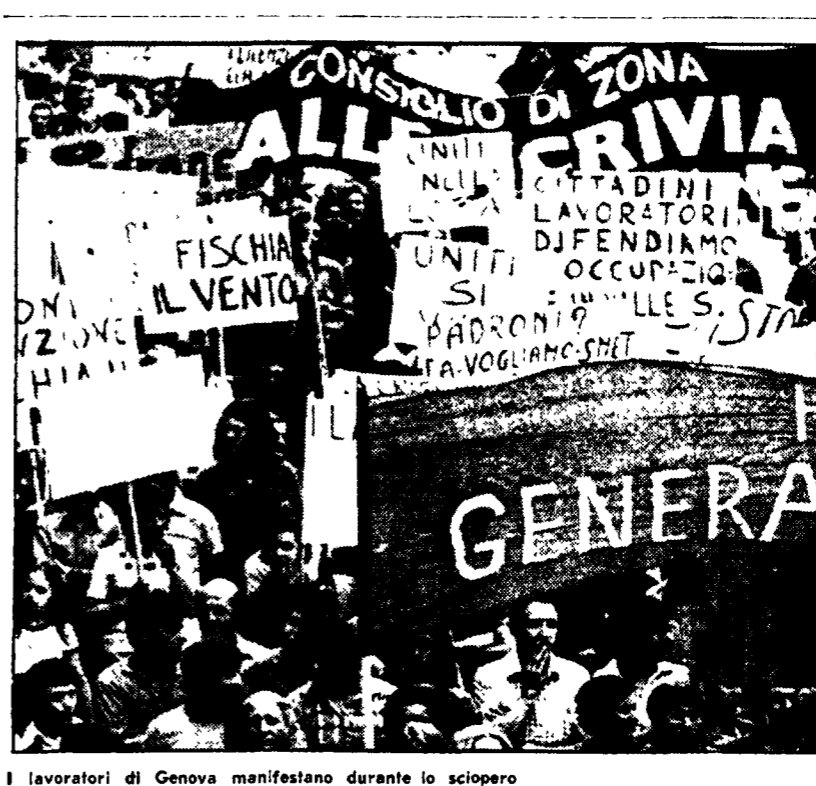
Il «programma d'emergenza» prevede finanziamenti all'edilizia, facilitazioni al credito per l'esportazione, incentivi alle piccole imprese e per l'acquisto dei trattori - Ribadite dalle organizzazioni sindacali le priorità scaturite dall'assemblea di Rimini - Chiesto un incontro sulle tariffe

Palazzo Chigi, luglio 1974: i sindacati si incontrano con il governo Rumor. Una riunione tempestosa, durata fin quasi all'una, si è svolta in questi giorni.

Anche l'ultimo «programma d'emergenza», stando alle linee generali che sono ormai note, sembra non uscire da questa impostazione.

adeguata alle necessità la legge «188», quella cioè approvata nel maggio scorso. Il rifinanziamento non investirebbe, però tutti gli IACP ma solo quelli che sono in possesso di progetti pronti per essere appaltati.

L'altra direzione privilegiata delle misure governative è ancora una volta l'esportazione, che verrà agevolata con misure a sostegno del credito (come quanto) e come tasso di interesse che dovrebbe venir ridotto.



I lavoratori di Genova manifestano durante lo sciopero

ISTAT: 142 mila nuovi disoccupati in tre mesi

L'Istituto di statistica ha reso noti soltanto ora i risultati dell'indagine campionaria sull'occupazione condotta ad aprile, dai quali risulta che il numero degli occupati è diminuito di 142 mila rispetto al mese di gennaio.

Nuove lotte per l'occupazione e gli investimenti

COMBATTIVE MANIFESTAZIONI A GENOVA MILANO: UN MILIONE OGGI IN SCIOPERO

Astensione di due ore alla Pirelli, alla Falck e nelle grandi aziende di Sesto San Giovanni - Delegazioni si recheranno davanti alla sede della Regione, del Comune e della prefettura - Iniziative nella Valpolvera

Assemblee contro le sospensioni all'Italsider

Cassa integrazione per altri 250 della Piaggio

Dalla nostra redazione

GENOVA, 23. Forte mobilitazione nella provincia di Genova contro gli effetti della crisi, per difendere l'occupazione, per ottenere dal governo un programma di investimenti capaci di sviluppare il tessuto produttivo della città.

Taranto, 23. La risposta alla sospensione di 500 lavoratori delle Acciaierie di Taranto è stata un'assemblea di massa convocata dal gruppo intercomunale di lavoratori dipendenti dell'Incredit, una ditta appaltatrice, è stata ferma e unitaria.

La direzione della Piaggio di Pontedera ha deciso di sospendere per 250 dipendenti la cassa integrazione. E' la terza volta nell'arco di tempo di una settimana che la direzione del grande complesso metalmeccanico del piano decide di assumere un provvedimento del genere.

INTERESSA LE FABBRICHE DI LECCO, CUSANO MILANINO, STUPINIGI E GRUGLIASCO

Intesa per il gruppo Fiat-Allis

Ridotto il ricorso alla cassa integrazione - Impegno a discutere con i sindacati lo sviluppo del settore macchine movimento terra - La verifica generale

Dalla nostra redazione

Al contenuto ricorso alla cassa integrazione, si contrappone il nuovo accordo una serie di conquiste e miglioramenti per i lavoratori. In primo luogo la Fiat si impegna ad adottare una «strategia unica» nelle quattro fabbriche del gruppo, superando di fatto le distinzioni formali (come quella di considerare aziende «autonome» la Stimp e Cusano) che finora le erano servite per eludere gli impegni.

Fim il progetto per realizzare un nuovo nucleo di progettazione a Lecce, da affiancare a quello di Stupinigi, che darà impiego a diplomati e laureati meridionali.

Nella fabbrica di Cusano Milanino, della quale fino a ieri si temeva la chiusura, sarà invece varato un piano organico per sviluppare la produzione di cambi, distributori, particolari di impianti idraulici e telai per escavatori. Poiché l'organico impiegato è eccessivo, una ventina di impiegati e intermedie saranno trasferiti, però esclusivamente in altre aziende Fiat dell'area milanese (Autobianchi, OM, Milano, Magneti Marelli, ecc.) salvaguardando in ogni caso i loro livelli professionali e salariali.

I depositi bancari aumentano ogni mese di mille miliardi

I depositi bancari stanno salendo dall'inizio dell'anno al ritmo di mille miliardi al mese. Secondo gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia, i depositi bancari a fine aprile ammontavano a 84.709,5 miliardi, dopo essere progrediti di circa mille miliardi nel mese di aprile.

MILANO, 23

Oltre un milione di lavoratori della provincia di Milano scendono oggi in sciopero in difesa del posto di lavoro, contro ogni ulteriore riduzione della base produttiva, per il rinnovo del contratto di vita delle masse lavoratrici.

Michele Costa